

Regolamento del Rotary Club Pavia

(approvato dall'assemblea dei soci il giorno 1 dicembre 2020)

Articolo 1 Definizioni

1. Consiglio: il consiglio direttivo del club
 2. Consigliere: un membro del consiglio direttivo del club
 3. Socio: un socio del club, che non sia un socio onorario
 4. Numero legale: il numero minimo di partecipanti (quorum), che devono essere presenti per le votazioni: un terzo dei soci del club per decisioni relative al club e la maggioranza del consiglio direttivo del club per le decisioni relative al consiglio direttivo del club
 5. RI: il Rotary International
 6. Anno: il periodo di 12 mesi che inizia il 1° luglio
-

Articolo 2 Consiglio direttivo

L'organo amministrativo di questo club è il consiglio direttivo, composto dal presidente, dal presidente uscente, dal presidente eletto, da due (2) vice-presidenti, da cinque (5) consiglieri dal segretario, dal tesoriere e dal prefetto.

Articolo 3 Elezioni e durata del mandato

1. — Un mese prima dell'elezione, i soci del club possono designare i candidati a presidente, vicepresidente, segretario, tesoriere e qualsiasi altro posto vacante di consigliere. Le candidature possono essere presentate da un'apposita commissione di nomina, dai soci del club presenti alla riunione o da entrambi. Il segretario comunica i nominativi proposti a tutti i soci e invita a fare pervenire eventuali altre candidature entro quindici giorni dalla data di ricezione dell'avviso. Trascorso tale termine, invia le schede per l'elezione a scrutinio segreto. I soci impossibilitati a partecipare all'assemblea faranno pervenire al segretario le schede compilate anche a mezzo posta assicurando l'assoluta segretezza del voto espresso. Per le elezioni deve essere designata una commissione composta almeno da due soci uno dei quali svolge le funzioni di presidente. Nessuna delle persone della commissione deve figurare tra i candidati della scheda elettorale.
2. — I candidati che abbiano ottenuto la maggioranza dei voti sono dichiarati eletti alle rispettive cariche.
3. — Se il posto nel consiglio direttivo o altro ufficio rimane vacante, i consiglieri residui provvedono a nominare un sostituto.
4. — Se vengono a mancare membri nel consiglio direttivo entrante o in qualsiasi altro ufficio designato, il consiglio entrante provvede alla sostituzione.
5. — La durata del mandato delle varie cariche è la seguente:
Presidente – un anno
Vice Presidente — un anno

Tesoriere — un anno
Segretario — un anno
Prefetto — un anno
Consigliere — un anno

6. — È possibile per un socio cumulare al massimo due cariche tra le seguenti: Presidente uscente, Presidente eletto, Vice-Presidente, Consigliere, Segretario, Segretario Esecutivo, Tesoriere, Prefetto. Il Presidente non può avere altre cariche.
7. — Durante le votazioni del consiglio direttivo in caso di parità di voto prevale il voto del Presidente.

Articolo 4 Compiti dei dirigenti

1. — Il presidente ha il compito di presiedere le riunioni del club e del consiglio direttivo.
2. — Il presidente precedente ricopre l'incarico di consigliere.
3. — Il presidente eletto si prepara ad assumere il suo mandato di un anno e ricopre l'incarico di consigliere.
4. — Il vice-presidente presiede le riunioni del club e del consiglio direttivo in assenza del presidente.
5. — Un consigliere partecipa alle riunioni del club e del consiglio direttivo.
6. — Il segretario ha il compito di tenere aggiornato l'albo dei soci, registrare le presenze alle riunioni e redigere i verbali.
7. — Il tesoriere custodisce i fondi e ne presenta al club un rendiconto.
8. — Il prefetto ha il compito di mantenere l'ordine nel corso delle riunioni del club.

Articolo 5 Riunioni

1. — La riunione elettiva annuale si tiene entro il 31 dicembre di ogni anno. In tale occasione sono eletti i dirigenti e i consiglieri per l'anno rotariano successivo.
2. — Questo club si riunisce come segue: tre volte al mese, di martedì, in orario e luogo specificato dal calendario che, anticipatamente, viene distribuito ai soci. In caso di cambiamenti o di cancellazione, i soci vanno informati con un ragionevole anticipo.
3. — Le riunioni ordinarie del consiglio direttivo si svolgono una volta al mese. Riunioni straordinarie possono essere convocate con congruo preavviso dal presidente ovvero su richiesta di due consiglieri.

Articolo 6 Quote

Le quote annuali del club sono pari a € 1.000,00- Le quote vengono pagate nel modo seguente: in due rate semestrali da € 500,00 cadauna, da corrispondere il giorno 1 luglio e il giorno 1 gennaio. La quota sociale annua comprende le quote individuali destinate al Rotary International, l'abbonamento annuale a una rivista ufficiale, le quote individuali destinate al distretto, i contributi al club e altri eventuali contributi individuali richiesti dal RI o dal distretto. Un nuovo socio del club deve pagare due quote una tantum di ingresso rispettivamente pari a € 259,00 a favore del club e pari a € 259,00 a favore del distretto e del Rotary International e, per il primo anno, la quota annuale di cui al comma precedente calcolata pro rata dal primo giorno del mese di ammissione. In caso di trasferimento di un socio da un altro club non sono dovute

le quote una tantum di ingresso. Nel caso di soci sotto i 35 anni si applicano i criteri di cui sopra con le quote ridotte al 50%.

Articolo 7 Sistema di votazione

Tutte le votazioni, ad eccezione di quelle relative all'elezione di dirigenti e consiglieri, devono essere effettuate in modo palese (a viva voce o per alzata di mano). Il consiglio può tuttavia disporre che determinate decisioni siano prese a scrutinio segreto.

Articolo 8 Commissioni

1. — Le commissioni del club sono quelle elencate all'articolo 11, Sezione 7, dello Statuto tipo del Rotary club e le seguenti:

- (a) la Commissione speciale per il Premio Cardano
- (b) la Commissione Rotaract.

La Commissione per il Premio Cardano è incaricata di scegliere una persona (o gruppo di persone) italiana o straniera che abbia espresso, con i suoi studi e le sue attività, alti contributi al progresso delle Scienze Umane e Sperimentali, delle Arti Libere e Applicate, con un criterio di alternanza tra le Scienze e le Arti predette, cui viene conferito il Premio intitolato a Girolamo Cardano, e di individuare altresì una personalità del passato che abbia altamente onorato la cultura della Città di Pavia, scelta in relazione alla particolare Scienza o Arte richiamata per il Premio stesso. Essa è composta da un minimo di cinque e un massimo di sette membri, uno dei quali è nominato con la funzione di Presidente.

2. — Il presidente è membro di diritto di tutte le commissioni.

3. — Il presidente della commissione è responsabile del regolare andamento e delle attività della commissione, deve controllarne e coordinarne i lavori e deve comunicare al consiglio le attività svolte.

Articolo 9 Finanze

1. — Prima dell'inizio di ogni anno sociale, il consiglio deve presentare un bilancio di previsione delle entrate e delle spese previste per l'anno in questione.

2. — Il tesoriere deve depositare tutti i fondi del club nella banca o nelle banche designate dal consiglio. I fondi devono essere divisi in due parti: una riguardante la gestione del club e una riguardante i progetti di servizio.

3. — Tutte le fatture devono essere pagate dal tesoriere o da altri dirigenti autorizzati dal consiglio con l'approvazione di due dirigenti o consiglieri.

4. — Una volta all'anno la contabilità del club deve essere sottoposta a revisione contabile da parte di una persona qualificata.

5. — Il bilancio consuntivo del club deve essere presentato a fine anno ai suoi soci. In occasione dell'assemblea annuale viene presentata una relazione finanziaria semestrale con le entrate e le spese dell'anno in corso e dell'anno precedente.

6. — L'anno sociale del club decorre dal 1° luglio al 30 giugno.

Articolo 10 Procedure di elezione dei soci

1. — Il nome di un potenziale socio viene proposto per affiliazione al consiglio e/o alla commissione per l'effettivo da un socio attivo del club, o un socio proveniente da un

altro club può essere proposto come socio attivo dal club di provenienza. Il consiglio trasmette la proposta ricevuta alla Commissione Effettivo che si esprime in merito.

2. — Ricevuto il parere della commissione, il consiglio approva o respinge la proposta entro 30 giorni dalla sua presentazione. In caso di parere favorevole, il Segretario avvisa tutti i soci dell'avvenuta decisione del consiglio ed ogni socio ha diritto di proporre obiezioni scritte e motivate entro e non oltre quindici giorni dalla data di ricezione dell'avviso. Al termine dei quindici giorni il consiglio informa il proponente della decisione.
3. — Se la decisione del consiglio è favorevole, il candidato viene invitato a entrare nel club.

Articolo 11 Emendamenti

Questo regolamento può essere emendato nel corso di una qualsiasi riunione ordinaria del club. La modifica del regolamento del club richiede l'invio di una comunicazione scritta a ciascun membro 21 giorni prima della riunione, la presenza del quorum per il voto, e i due terzi dei voti a sostegno del cambiamento. Le modifiche a questo regolamento devono essere conformi con lo Statuto tipo del Rotary club, lo Statuto del RI, il Regolamento del RI, e con il *Code of Policies* del Rotary.